



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Umberto I"
58017 PITIGLIANO (GR)

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Approvato con delibera

Collegio dei docenti seduta del 06/09/2021

Consiglio di Istituto seduta del 15/10/2021

Adottato dall'Istituto Comprensivo "Umberto I" e contenente le Linee Guida per la Didattica a distanza. A.S. 2021/2022

Il presente Piano, recependo le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata All 1 D. M. n 39 del 26 giugno 2020, definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza. La progettazione della didattica terrà conto del contesto e assicurerà la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

In caso di quarantena domiciliare di una o più classi dell'Istituto, i docenti possono attivare la DDI anche per un breve periodo. In casi eccezionali, da valutare singolarmente in accordo con le famiglie, potrà essere attivata la didattica digitale integrata in forma individuale.

Le famiglie riceveranno specifica informativa su tutti gli aspetti relativi alle attività che prevedono l'uso dei dispositivi digitali.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

L'Istituto Comprensivo di Pitigliano avvierà a inizio d'anno una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività degli alunni, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. L'analisi del fabbisogno sarà aggiornata con periodici monitoraggi coordinati dal responsabile di plesso. La rilevazione riguarderà anche i docenti a tempo determinato. L'Istituto Comprensivo provvederà alla concessione in comodato d'uso gratuito di dotazioni strumentali sulla base di criteri trasparenti di assegnazione approvati dal Consiglio di Istituto nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

I docenti e i consigli di classe/intersezione dovranno prevedere, nelle progettazioni annuali, un'eventuale rimodulazione in caso di nuovo lockdown, individuando i contenuti essenziali dei campi di esperienza e delle discipline, i nodi interdisciplinari, adeguando obiettivi e metodologie al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità, al fine di rendere agevole e lineare il passaggio dalla didattica in presenza alla modalità a distanza .

Per consentire agli alunni di conseguire abilità necessarie a gestire un'eventuale DAD, ogni docente avrà cura di sviluppare, nell'ordinaria attività didattica in aula, almeno un modulo didattico con l'utilizzo degli strumenti digitali e della piattaforma utilizzata dalla scuola, documentando l'attività svolta nel registro elettronico. I consigli di classe/intersezione dovranno concordare la realizzazione di un modulo trasversale che afferisce alla disciplina di nuova introduzione: "educazione Civica" e riguardante la cittadinanza digitale.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Umberto I"
58017 PITIGLIANO (GR)

I docenti per le attività di sostegno, in presenza e a distanza, dovranno curare l'interazione tra tutti i compagni, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Attenzione particolare sarà posta per gli alunni con bisogni educativi speciali, attivando collaborazioni con le famiglie, le equipe terapeutiche e gli enti, nonché mantenendo costante interazione fra docenti. Le attività e gli strumenti saranno comunque adattati alle situazioni a seconda delle esigenze specifiche, prevedendo anche la formalizzazione di piccoli gruppi, sempre nell'ottica dell'inclusione e nell'ambito del lavoro contestualmente svolto dal gruppo classe.

Per gli alunni con particolari fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, in accordo con le famiglie, potranno essere attivati percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Per gli alunni stranieri potranno essere attivati gruppi di alfabetizzazione a classi aperte, anche in modalità a distanza.

Dovranno essere create repository scolastiche, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dai docenti, quale strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Ciò contribuirà alla formazione di un archivio informatico di materiali didattici, a cui tutti docenti potranno accedere in un'area riservata del sito web della scuola.

L'Istituto scolastico provvederà a periodici monitoraggi rivolti in particolar modo agli studenti con cittadinanza non italiana neo – arrivati in Italia al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

La DDI 2 si realizza attraverso strumenti operativi, metodologie e prove valutative definite nel presente regolamento.

La piattaforma adottata è GSuite di Google.

Le attività didattiche e le prove di verifica saranno sincrone (tramite l'App MEET) e asincrone (esclusivamente tramite l'App CLASSROOM). Queste ultime prevedono la consegna agli studenti di compiti e/o di materiali per il loro svolgimento senza richiedere la presenza nell'aula virtuale. Entrambe le tipologie di attività sono di tipo scritto e audio-visuale.

Le attività sincrone, per evitare sovrapposizioni e incomprensioni, dovranno essere obbligatoriamente svolte secondo precisa calendarizzazione.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Umberto I"

58017 PITIGLIANO (GR)

L'utilizzo del Registro Elettronico (Classeviva) è previsto, invece, per le seguenti attività:

- Rilevazione presenza in servizio dei docenti
- Rilevazione presenze alunni.
- Giustificazioni assenze
- Annotazioni, richiami e comunicazioni scuola – famiglia (scuola secondaria di primo grado)
- Annotazione dei compiti giornalieri e delle videolezioni (sezione Agenda)
- Valutazioni

Il docente svilupperà in modalità asincrona i contenuti scelti che meglio si adattano dal punto di vista didattico o le attività richieste al gruppo classe (ad es. eventuali lavori di ricerca, elaborati ed esercizi): è possibile la registrazione di una videolezione o una sintesi tramite slide affinché la stessa sia disponibile in modalità asincrona agli studenti assenti.

Non fa parte del presente piano il ricorso a chat private dei docenti con gli studenti tramite l'utilizzo dell'app di messaggistica WhatsApp o simili, così come l'uso di social (es. facebook).

TEMPI DI LAVORO

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui sia attivata la DAD come strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di emergenza epidemiologica, sono previste quote orarie settimanali minime di lezione:

Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Le attività sincrone si svolgeranno a giorni alterni dal lunedì al venerdì (da 30 a 60 minuti al giorno) per un totale massimo di 3 ore settimanali. Tali attività si svolgeranno, in accordo con le famiglie, nella fascia oraria 10.00 – 18.00. Gli alunni verranno suddivisi in piccoli gruppi (max 10 bambini) preferibilmente della stessa età. Le attività asincrone (3 – 4 attività a settimana) saranno inserite su Classroom e saranno restituite secondo le modalità indicate e/o concordate con le famiglie.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Umberto I"

58017 PITIGLIANO (GR)

Scuola Primaria. Le attività sincrone saranno calendarizzate con la seguente scansione oraria:

- Per le **classi prime** dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 16.00 fino ad un massimo di 180 minuti al giorno limitandosi a non più di tre discipline nell'arco di una giornata, una parte delle quali anche in orario pomeridiano per non meno di 10 ore settimanali.
- Per le **classi successive** dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 16.00 per un massimo di 210 minuti al giorno limitandosi a non più di tre discipline nell'arco di una giornata, una parte delle quali anche in orario pomeridiano, per non meno di 15 ore settimanali.

Scuola Secondaria di primo grado. Le attività sincrone saranno calendarizzate con la seguente scansione oraria:

- Dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 17.00 fino ad un massimo di 240 minuti al giorno, intervallate da almeno 15 minuti di pausa tra l'una e l'altra, limitandosi a non più di tre discipline nell'arco di una giornata, una parte delle quali anche in orario pomeridiano, per almeno 15 ore settimanali.

Le attività sincrone potranno essere organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo.

Gli studenti dovranno essere preventivamente informati dei collegamenti sincroni e dovranno avvisare il docente anche rispetto a situazioni di impossibilità al collegamento.

Il dirigente scolastico predispone l'orario delle attività educative e didattiche prevedendo eventualmente la compattazione di alcune discipline e assicurando adeguato spazio settimanale a tutti i docenti.

Riguardo alle attività sincrone, asincrone e all'assegnazione dei compiti i docenti che operano con la stessa classe attuano accordi preventivi, durante l'ora di programmazione, e organizzano attività scaglionate per evitare sovrapposizioni ed eccessiva permanenza degli studenti di fronte al monitor.

Durante le attività sincrone saranno segnate nel registro elettronico le presenze e, in caso di assenza, i genitori sono tenuti a giustificare l'assenza con il modulo fornito dalla scuola e inserito nella piattaforma adottata per la DAD.

INDICAZIONI PER GLI STUDENTI

Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile, nel rispetto della Netiquette e del regolamento di disciplina, senza ricorrere a supporti di altri soggetti o cheating (suggerimenti, consultazione non richiesta di libri, appunti personali ecc.). Durante le videolezioni gli studenti dovranno tenere audio spento e videocamera accesa e non potranno bloccare l'immagine dello schermo. E' vietato spegnere la telecamera durante la lezione o l'audio durante la prova orale se non esplicitamente richiesto dall'insegnante per problemi tecnici. E' richiesta la puntualità: si può entrare nella classe virtuale non più di cinque minuti prima dell'ora prevista; i ritardi sono ammessi solo per impedimenti che devono essere tempestivamente giustificati dai genitori.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Umberto I"

58017 PITIGLIANO (GR)

La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:

1. Rispettare gli orari indicati dal docente e mantenere una costante presenza ed attenzione. Lo studente che partecipa alla video lezione deve essere munito di tutti gli strumenti e i sussidi necessari.
2. Scegliere un luogo, della propria abitazione, adatto alla concentrazione richiesta; la partecipazione dei genitori è consentita soltanto per risolvere le problematiche tecnologiche;
3. Per quanto riguarda gli alunni della scuola dell'infanzia e dei primi anni della scuola primaria la partecipazione dei genitori è auspicabile per supportare l'alunno nella gestione del mezzo tecnologico.
4. Assumere e mantenere comportamenti/atteggiamenti adeguati al contesto didattico che include un abbigliamento adeguato e vieta lo svolgimento di altre attività evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

Nel caso gli studenti siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologici, per esempio connessioni, che per altri motivi, es. salute) sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento tempestivamente per giustificarne l'assenza: eventuali problemi tecnici che impediscono la partecipazione vanno preferibilmente segnalati prima dello svolgimento della lezione stessa. Per la scuola dell'infanzia e la primaria saranno i genitori a comunicare al docente interessato l'assenza alle lezioni con congruo anticipo.

Il peso in tempo/impegno per studente di tutte queste attività va commisurato logicamente al peso della propria disciplina entro il monte ore complessivo della classe in questione.

La consegna dei compiti/elaborati richiesti è consigliabile per la scuola dell'infanzia, obbligatoria per gli altri ordini. Il termine indicato è procrastinabile previa giustificazione.

L'istituzione scolastica porrà particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo per cui è stato attivato un progetto interno all'istituto.

SANZIONI

Per i comportamenti che contravvengono al presente regolamento, saranno previste delle sanzioni commisurate alla gravità dell'atto, le sanzioni vanno da un richiamo verbale, alla nota disciplinare fino alla sospensione.

CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Umberto I"

58017 PITIGLIANO (GR)

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La valutazione tiene dunque conto anche dei seguenti criteri:

- impegno e partecipazione
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- costanza nello svolgimento delle attività
- metodo e organizzazione del lavoro
- eventuali approfondimenti personali
- autonomia e spirito critico
- capacità di problem solving
- competenze digitali
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali.

Per tutti gli alunni, principalmente per gli alunni H, tutti gli interventi saranno finalizzati a mantenere vivo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di partecipazione alla vita collettiva. I docenti di sostegno supporteranno, anche grazie al costante contatto con le famiglie, gli alunni disabili anche tramite calendarizzazioni di compiti e attività. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato che potrà essere rimodulato in caso di DAD.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni il team docenti e/o il consiglio di classe concordano il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiranno la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). Resterà invariato per gli alunni con BES e DSA o PFP l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative previste dai rispettivi piani personalizzati.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. Possono essere effettuate (a scelta del docente secondo l'ordine di scuola e secondo le necessità della sua didattica):

- a) verifiche orali (preferibilmente a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione); possono includere anche l'esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Umberto I"
58017 PITIGLIANO (GR)

b) verifiche scritte di vario tipo di cui si riportano alcuni esempi:

- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- Compiti a tempo;
- Test, Risposta multipla, Simulazione Invalsi, questionari a risposta aperta...;
- Saggi, relazioni, presentazioni multimediali;

Esperimenti e relazioni di laboratorio. In modalità asincrona lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge.

c) verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale).

La modalità di valutazione può essere dunque in asincrono e/o sincrono: in asincrono con elaborati, compiti, preferibilmente autentici, rielaborativi, di ragionamento e collaborativi, oppure in sincrono preferendo e valutando soprattutto le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni.

La puntualità e la completezza delle consegne concorrono alla formulazione della valutazione finale che sarà inserita all'interno dell'apposita sezione del registro elettronico.

Per la valutazione tutti i docenti utilizzeranno delle griglie opportunamente predisposte.

Il numero di valutazioni dovrà essere congruo e commisurato ai periodi di didattica in presenza e dell'eventuale didattica a distanza (es. è da evitare un'unica prova somministrata al termine del periodo didattico, perché non attendibile e non recuperabile).

In caso di DDI la continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà segnalata dal coordinatore di Classe al Dirigente Scolastico.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Premessa

La didattica a distanza deve garantire il diritto allo studio e saper rispondere alle diverse esigenze degli alunni delle classi, alunni con disabilità certificata (HC), allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o che vivano situazioni psicosociali e/o familiari problematiche (BES anche non certificati), allievi che, a causa di malattie e ospedalizzazioni, non possono frequentare fisicamente la scuola. Per gli alunni certificati ai sensi della L. 104/1992 il riferimento resta il Piano Educativo Individualizzato, mentre per tutti gli altri BES il riferimento è il Piano Didattico Personalizzato. La distanza fisica va colmata con la vicinanza umana soprattutto nel caso di alunni BES, l'impegno maggiore consiste nel rendere realmente inclusivi le metodologie e gli strumenti dell'insegnamento - apprendimento, in modo che non si generi una sindrome da "abbandono" derivante agli allievi e alle famiglie dalla sospensione dell'attività didattica. Bisogna soffermarsi sulle criticità che questo può determinare, per mettere in atto delle strategie realmente efficaci. Il consiglio di classe, attento agli alunni della classe, organizzerà e pianificherà il processo di insegnamento- apprendimento nel rispetto delle potenzialità di tutti e di ciascuno, dei tempi e delle esigenze di ogni singolo alunno.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Umberto I"

58017 PITIGLIANO (GR)

Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica inclusiva. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Gli alunni hanno abilità diverse e diversi devono essere, quindi, gli strumenti proposti affinché si realizzi il loro percorso educativo. La didattica a distanza può essere performante per chi ha capacità cognitive e di movimento che gli consentono di utilizzarla. Per i ragazzi più fragili può invece trasformarsi in una fonte di insuccesso e frustrazione. Occorre sempre, quindi, valutare ogni caso in maniera specifica. Ogni insegnante, conoscendo bene i propri alunni, è in grado di adottare gli strumenti e le strategie ritenute più efficaci per intervenire.

Si deve inoltre tenere in considerazione che non tutti gli allievi, per i motivi più disparati (economici, culturali, logistici etc.), si trovano nella medesima condizione in termini di connettività, di accesso alla rete e di disponibilità degli strumenti necessari.

Metodologie

Le metodologie e gli strumenti da utilizzare devono essere impiegati in maniera diversa tenendo conto delle potenzialità dei singoli alunni e delle loro difficoltà. Quello a cui si deve mirare è scegliere il metodo più adatto e lo strumento più facilmente reperibile e fruibile dall'alunno. Riguardo agli alunni con bisogni speciali, ma soprattutto abilità diverse c'è bisogno di far sentire la presenza dei docenti. Trattandosi di alunni abili diversamente, molti di loro non sono autonomi ma devono essere affiancati, spesso da persone che non hanno dimestichezza con gli strumenti digitali.

Fondamentale è quindi tenere un contatto frequente e non lasciare che le famiglie si sentano abbandonate e gli alunni spaesati. E' importante stabilire un contatto frequente anche tra dirigente, collaboratori, figure strumentali, referenti, coordinatori e docenti, sia all'interno sia all'esterno dei consigli di classe.

Per fare ciò, è importante:

1. garantire una continuità con l'attività didattica in presenza attraverso una costante comunicazione da parte del consiglio di classe (coordinatore, eventuale docente di sostegno, docenti della materia, anche in collaborazione con i referenti e le figure strumentali per l'inclusione) con le famiglie, che devono essere informate delle scelte didattiche che saranno messe in atto.
2. strutturare la didattica a distanza tenendo conto di quanto previsto nei PDP e nei PEI e, dove si renderanno necessarie delle modifiche, queste dovranno essere condivise non solo dai docenti che le metteranno in atto, ma anche dalle famiglie e gli allievi, per garantire trasparenza, condivisione, omogeneità
3. verificare che le famiglie, e di conseguenza gli allievi, dispongano della strumentazione adeguata, in termini sia di hardware sia di software e, aspetto fondamentale, di possibilità di connessione.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Umberto I"
58017 PITIGLIANO (GR)

Strumenti

Partendo dal presupposto che ogni alunno con abilità diverse ha bisogno di un diverso approccio in termini sia di didattica sia di metodologie, flessibili e articolate, il primo strumento è sicuramente il registro elettronico in dotazione, con tutte le sue funzionalità, poiché si tratta di uno strumento conosciuto e collaudato sia dai docenti che dagli alunni.

In appoggio al registro elettronico e alla classe virtuale, esistono molti strumenti che potranno agevolare l'apprendimento, rendendolo più efficace e stimolante.

Tali strumenti operativi possono essere così riassunti:

1. Videolezioni sincrone o registrazioni asincrone realizzate dai docenti stessi o già esistenti in rete: al fine di garantire, pur a distanza, il necessario contatto diretto tra gli allievi e i docenti, specie nei casi in cui l'aspetto emotivo - relazionale sia un canale didattico privilegiato e sia limitata l'autonomia degli studenti. Nei casi di maggiore difficoltà, si può prevedere che le videolezioni e le registrazioni vengano realizzate per il singolo allievo o per gruppi circoscritti. Per gli alunni che seguono una programmazione differenziata ed in situazioni di particolare gravità, può essere utile la visione di video di brevissima durata, anche riguardanti lo stesso argomento. E' bene dare sempre istruzioni semplici, chiare e dirette che possano essere facilmente reperibili.
2. Materiali didattici testuali, tabelle, schemi, mappe etc: specie nel caso di allievi con difficoltà è opportuno che i materiali inviati siano opportunamente rielaborati dai docenti, sia nell'impostazione grafica (consigliati Arial o Verdana 12/13, interlinea 1.5, senza giustificazione a dx e sx, con parti evidenziate ed un buon contrasto di colore.
3. "Luoghi" di condivisione e di verifica: la condivisione di tutti i materiali (file audio, video, di scrittura, mappe etc.), la possibilità di ricevere prodotti dagli allievi, l'opportunità di assegnare esercizi ad hoc, attraverso le più varie tipologie di test (specie a crocetta, V/F, di completamento etc., molto utilizzati nella didattica inclusiva), il confronto diretto attraverso una chat etc, possono realizzarsi attraverso la piattaforma Google.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

L'istituzione scolastica favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'istituzione scolastica assicurerà, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Umberto I"

58017 PITIGLIANO (GR)

In caso di utilizzo della DAD come modalità esclusiva i coordinatori di classe per la secondaria e i responsabili di plesso per la primaria/infanzia, supportati dal team per l'innovazione digitale, garantiranno un costante raccordo con le famiglie per favorire la risoluzione di eventuali problematiche relative all'attuazione della didattica digitale.

Le famiglie sono tenute al rispetto di quanto previsto nel presente regolamento, al patto di corresponsabilità educativa ed alla Netiquette.

PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche a cui si rimanda.

Per garantire la sicurezza digitale di tutti, si ricorda che anche nell'ambito delle attività di didattica a distanza si è tenuti a rispettare le norme previste in tema di Privacy e di comportamento. Lo studente, la famiglia e i docenti si impegnano, pertanto, a rispettare le regole comportamentali di seguito riportate.

- Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, è assolutamente vietato scattare foto, fare video, diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti alle video lezioni. Il docente può decidere a propria discrezione di registrare la video lezione. L'utilizzo di questo materiale, eventualmente messo a disposizione degli studenti da parte del docente, è consentito agli studenti solo come supporto per lo studio individuale. Non ne è consentita la pubblicazione; è possibile utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola;
- La piattaforma Meet può essere usata solo ed esclusivamente a scopi didattici dagli studenti durante le videolezioni o dai rappresentanti dei genitori soltanto in occasione dei Consigli di classe/intersezione convocati a distanza;
- Non è consentito a terzi, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza;
- Nel corso delle videolezioni non è ammessa la partecipazione (anche solo tramite comparsa) di persone estranee alla classe (familiari dei docenti o degli alunni, ecc...), in particolare se minori;
- Non è consentita la diffusione di eventuali informazioni riservate di cui si venisse a conoscenza, relative all'attività delle persone che utilizzino il servizio;
- È vietato diffondere le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni;
- È vietato diffondere od utilizzare per motivi personali registrazioni, fotografie o istantanee schermo relative alle attività di didattica a distanza;
- Non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
- Non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti; o non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
- Non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
- Quando si condividono documenti, non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni; usare il computer e le piattaforme in modo da mostrare considerazione e rispetto per gli altri utenti.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Umberto I"

58017 PITIGLIANO (GR)

- Conservare la password personale e non consentirne l'uso ad altre persone;
- Comunicare immediatamente ai docenti (che si rivolgeranno all'amministrazione di sistema) l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi;
- Non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme;
- Quando ci si avvale di un PC in modo non esclusivo, utilizzare sempre il software Google Chrome o Firefox in modalità NAVIGAZIONE IN INCOGNITO; non memorizzare la password ed effettuare sempre il logout;
- In POSTA inviare messaggi brevi che descrivano in modo chiaro l'oggetto della comunicazione e indicare sempre chiaramente l'oggetto in modo tale che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della mail ricevuta;
- Oltre alla normale attività di supervisione e controllo, l'Amministratore si riserva la possibilità di controllare il contenuto degli account in caso di attività anomale o segnalazioni relative a presunte violazioni delle regole su elencate. In caso di accertamento di non conformità alle regole di comportamento indicate, l'Istituto potrà sospendere l'account dell'utente o revocarlo in modo definitivo senza alcun preavviso né obbligo di giustificazione scritta.
- L'Istituto non è in ogni caso responsabile della natura o del contenuto del materiale disponibile su Internet e declina, altresì, qualsiasi responsabilità in caso di accesso o uso scorretto alla piattaforma da parte dello studente e per gli eventuali danni che ne possano derivare e che possono implicare responsabilità civile dei genitori.

Si allegano:

Netiquette

Regolamento di disciplina per DDI e DAD

Patto educativo di corresponsabilità per DDI e DAD

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Rosa Conti

Netiquette – Regolamento di disciplina DDI e DaD A.S.2021/2022

Obblighi e sanzioni

ARTICOLO	OBBLIGHI DELLO STUDENTE	SANZIONI IN CASO DI INFRAZIONE
ART. 1	Custodire in un luogo sicuro la password con cui si accede alla piattaforma GSuite e non divulgarla a nessuno per alcun motivo-	Sospensione da 1 a 3 giorni.
ART.2	Verificare quotidianamente la presenza di lezioni in piattaforma e seguirle con puntualità.	Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe.
ART.3	Vestire in maniera appropriata, anche se si segue da casa, con il dovuto rispetto per i docenti ed i compagni di classe.	Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe.
ART. 4	Collegarsi alla piattaforma didattica con il proprio account del comprensivo	Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe.
ART.5	Chiudere tutte le altre applicazioni durante le lezioni.	Nota disciplinare sul registro elettronico.
ART.6	Abbassare la suoneria del cellulare, non rispondere né effettuare telefonate o scrivere/leggere messaggi durante le lezioni.	Nota disciplinare sul registro elettronico.
ART.7	Occupare, per quanto sia possibile, una stanza di casa, in cui si è da soli e senza distrazioni di alcun genere.	Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe.
ART.8	Collegarsi alla lezione con massimo 5 min di ritardo (si suggerisce di collegarsi 5 minuti prima dell’inizio della stessa).	Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe.
ART.9	Rispettare sempre le indicazioni del docente.	Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe.
ART.10	Intervenire, in modo appropriato, attivando il microfono ed il video, su indicazione del docente. Disattivare il microfono alla fine dell’intervento. Essere disponibili, a richiesta del docente, con video e audio durante l’intera sessione di lavoro.	Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe.
ART.11	Durante le lezioni mantenere un tono di voce basso ed essere cortesi negli interventi.	Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe.
ART.12	Evitare inquadrature diverse dal volto.	Nota disciplinare.
ART.13	Non condividere il <i>link</i> del collegamento con nessuna persona estranea al gruppo classe.	Sospensione da 3 a 6 giorni.
ART.14	Non registrare né divulgare la videolezione, non diffondere registrazioni, fotografie o istantanee schermo.	Sospensione da 3 a 6 giorni.

<i>ART.15</i>	Durante le lezioni sincrone evitare di svolgere altre attività non consone (es. mangiare, ...).	Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe.
<i>ART.16</i>	Svolgere le verifiche con lealtà senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo-classe.	Sospensione da 1 a 3 giorni.
<i>ART. 17</i>	Consegnare gli elaborati nelle modalità e nei tempi stabiliti dai docenti.	Menzione sulla sezione annotazioni del registro di classe.
<i>ART. 18</i>	Non creare e/o pubblicare immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti.	Sospensione da 3 a 6 giorni.
<i>Art. 19</i>	Non rifiutarsi di accendere la videocamera e/o il microfono dopo esplicita richiesta del docente, adducendo motivazioni inaccettabili.	Sospensione da 1 a 3 giorni.
<i>Art. 20</i>	Utilizzare l'App Meet con l'account del comprensivo solo ed esclusivamente a scopi didattici.	Sospensione da 1 a 3 giorni.

**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ DDI E DAD
SCUOLA DELL'INFANZIA**

LA SCUOLASI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
<p>Ad intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti di bambini e alunni</p> <p>A ricalibrare e comunicare mediante il sito gli obiettivi della programmazione annuale e i criteri di valutazione</p> <p>Ad attivare proposte fruibili dai bambini ed operare scelte didattiche flessibili che tengano conto dell'età degli alunni, delle diverse situazioni familiari e individuali, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali</p> <p>A mantenere la comunicazione con le famiglie singolarmente attraverso le mail e attraverso il registro elettronico; collegialmente attraverso il sito.</p>	<p>A consultare periodicamente il sito dell'Istituto al link "Didattica a distanza" per visionare le comunicazioni della scuola;</p> <p>A supportare il proprio figlio e collaborare con i docenti per lo svolgimento regolare delle attività didattiche in modalità digitale;</p> <p>A controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy.</p>	

**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ DDI e DAD
SCUOLA PRIMARIA**

LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
<p>Fornire in comodato d'uso i computer portatili a sua disposizione e a realizzare la Didattica a distanza mediante applicazioni supportate anche dai telefoni cellulari, consapevole che non tutte le famiglie dispongono degli stessi dispositivi tecnologici, anche in dipendenza del numero di figli in età scolare</p> <p>Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti di bambini e alunni</p> <p>Intraprendere iniziative di sviluppo delle competenze digitali a favore delle bambine, dei bambini, delle alunne e degli alunni e, ove possibile, delle famiglie</p> <p>Offrire iniziative in presenza e/o a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria</p> <p>Ricalibrare e comunicare mediante il sito gli obiettivi della programmazione annuale e i criteri di valutazione</p> <p>Operare scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali</p> <p>Operare in una fascia oraria definita, così da aiutare alunni e famiglie a distinguere il tempo del lavoro da quello familiare</p> <p>Mantenere la comunicazione con le famiglie singolarmente attraverso le mail e attraverso il registro elettronico; collegialmente attraverso il sito</p>	<p>Consultare periodicamente il sito dell'Istituto al link "Didattica a distanza" per visionare le comunicazioni della scuola</p> <p>Stimolare l'alunno alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile alle attività di didattica a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze</p> <p>Supportare il proprio figlio e collaborare con i docenti per lo svolgimento regolare delle attività didattiche in modalità digitale</p> <p>Vigilare affinché siano rispettati la Netiquette ed il Regolamento disciplinare per la Dad</p> <p>Controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy</p>	

**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ DDI e DAD
SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
<p>Fornire in comodato d'uso i Chromebook a sua disposizione e a realizzare la Didattica a distanza mediante applicazioni supportate anche dai telefoni cellulari, consapevole che non tutte le famiglie dispongono degli stessi dispositivi tecnologici, anche in dipendenza del numero di figli in età scolare</p> <p>Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti di bambini e alunni</p> <p>Intraprendere iniziative di sviluppo delle competenze digitali a favore delle bambine, dei bambini, delle alunne e degli alunni e, ove possibile, delle famiglie</p> <p>Offrire iniziative in presenza e/o a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria</p> <p>Ricalibrare e comunicare mediante il sito gli obiettivi della programmazione annuale e i criteri di valutazione</p> <p>Operare scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali</p> <p>Operare in una fascia oraria definita, così da aiutare alunni e famiglie a distinguere il tempo del lavoro da quello familiare</p> <p>Mantenere la comunicazione con le famiglie singolarmente attraverso le mail e attraverso il registro elettronico; collegialmente attraverso il sito</p>	<p>Consultare periodicamente il sito dell'Istituto al link "Didattica a distanza" ed il registro elettronico per visionare le comunicazioni della scuola</p> <p>Stimolare l'alunno alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile alle attività di didattica a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze</p> <p>Supportare il proprio figlio e collaborare con i docenti per lo svolgimento regolare delle attività didattiche in modalità digitale</p> <p>Vigilare affinché siano rispettati la Netiquette ed il Regolamento disciplinare per la Dad</p> <p>Controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy</p>	<p>Partecipare regolarmente alle attività, svolgendo e consegnando i compiti in maniera puntuale</p> <p>Rispettare durante le videolezioni le norme di comportamento previste dalla Netiquette, dal regolamento di Istituto e di disciplina</p>